



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"N. TOMMASEO" CONSELVE (PD)**

I.C.S. "N. TOMMASEO"-CONSELVE
Prot. 0008990 del 23/06/2025
II-1 (Uscita)

VERBALE N. 4

L'anno duemilaventicinque il giorno 12 del mese di giugno alle ore 18,30, presso la sede dell'I.C. "N. Tommaseo" di Conselve, si è riunito il Consiglio d'Istituto, convocato con avviso scritto in data 04/06/2025 prot. n. 8021/II-1, tempestivamente notificato, con il seguente ordine del giorno:

-omissis-

All'appello nominale risultano:

	DOCENTI
Presente	BIANCATO MARTINA
Assente	BORTOLAMI SILVIA
Presente	DANIELE LAURA
Assente	NOVO SARA
Presente	PERIN MONICA
Presente	SATTIN IRENE
Presente	SERIO MARIA
Presente	TREVISAN TATIANA
	PERSONALE A.T.A.
Presente	DEGAN GIULIO
Presente	PASOTTO MAURO
	GENITORI
Presente	BERTO CHIARA
Presente	BOSCAIN MICHELA
Assente	CAPUZZO ELISA
Presente	CRESCENZIO LAURA
Presente	FERRIGO ALESSANDRO
Presente	LO GIUDICE ELISA
Presente	TAROZZO LUCA
Presente	SALMISTRARO MARTINA
	MEMBRO DI DIRITTO
Presente	DIRIGENTE SCOLASTICO BERTAZZO MASSIMO

Il presente atto è stato pubblicato in copia all'albo dell'Istituzione Scolastica

dal 23/06/2025
al 08/07/2025

Conselve, 23/06/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Massimo Bertazzo

Con /Senza apposizione

Conselve, _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Massimo Bertazzo

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta del Consiglio d'Istituto.

-omissis-

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTA Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2025, che disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado;

CONSIDERATO che tale Ordinanza prevede, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, che salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

VISTE le competenze attribuite al Consiglio di Istituto dalla norma vigente

all'unanimità

DELIBERA

l'approvazione della griglia di valutazione del comportamento della scuola secondaria di primo grado come da tabella sottoriportata:

Livello	Criteri per la valutazione del comportamento-secondaria
10	E' consapevole del valore civile e formativo di regole e patti educativi; rispetta persone, ambienti e cose per una convivenza pacifica e solidale.
9	Rispetta sempre regole, patti educativi, persone, ambienti e cose per una convivenza pacifica e solidale.
8	In genere rispetta regole, patti educativi, persone, ambienti e cose per una convivenza pacifica e solidale.
7	In genere rispetta regole, patti educativi, persone, ambienti e cose per una convivenza pacifica e solidale, ma necessita di richiami.
6	Non sempre rispetta regole, patti educativi, persone, ambienti e cose per una convivenza pacifica e solidale e necessita di frequenti richiami.
5	Non rispetta regole, patti educativi, persone, ambienti e cose per una convivenza pacifica e solidale, anche assumendo un grave comportamento oppositivo/provocatorio verso gli adulti e i compagni,

	con pericolo per la propria e altrui incolumità.
--	--

- omissis -

Il Segretario

Sig.ra Michela Boscain

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/93)

Il Presidente

Sig.ra Elisa Lo Giudice

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/93)

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data della pubblicazione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Per copia conforme all'originale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Massimo Bertazzo

Documento firmato digitalmente